



## AREA SPORTIVA

Roma, 4 Agosto 2022

Alle Società Sportive

e, p.c.

Ai Componenti del Consiglio di Settore  
Ai Componenti delle Commissioni Nazionali  
Ai Componenti del Settore Tecnico Nazionale  
Ai Presidenti dei Comitati Regionali  
Ai Vicepresidenti dei Comitati Regionali  
Agli Uffici Federali  
Loro Indirizzi

### CIRCOLARE N° 38/2022 JUDO

#### 162° Consiglio di Settore Judo – 29 luglio 2022

Riportiamo, di seguito, quanto è stato deliberato ed approvato in occasione del Consiglio di Settore in oggetto:

#### ATTIVITA' NAZIONALE

##### Nuova Normativa Stage

1. Alla luce di numerose richieste pervenute circa la corretta interpretazione della normativa relativa agli Stage e sentito il parere di alcuni Comitati Regionali in merito, si chiarisce quanto già sancito dall'Articolo 68 del Regolamento Organico Federale:
  - a. è fatto divieto a tutti gli associati di partecipare a Gare, Stage, Raduni, Corsi e Seminari non approvati dai competenti Organi Federali;
  - b. sono competenti per la loro approvazione il Consiglio di Settore per le iniziative a carattere Nazionale ed Internazionale e le Consulte Regionali di Settore per tutte le altre;
  - c. i contatti con le Federazioni straniere (e con esponenti delle stesse) devono essere tenuti esclusivamente dalla Federazione.
2. Premesso ciò, si precisa la differenza, fornendo gli elementi caratterizzanti gli Stage/Seminari (Regionale, Nazionale ed Internazionale), nonché le modalità e le procedure per notificare gli Organi competenti e richiedere le necessarie autorizzazioni.
  - a. **Stage/Seminario:** lo Stage/Seminario potrà definirsi Regionale, Nazionale ed Internazionale:
  - b. **Stage/Seminario Nazionale:** quando lo stesso vede la partecipazione di Atleti, Società Sportive, Tecnici ed Ospiti vari appartenenti ad altre Regioni differenti da quella in cui lo stesso viene organizzato. Lo Stage/Seminario Nazionale può prevedere un'adeguata attività pubblicitaria ed il pagamento di una quota di partecipazione.  
Per la sua realizzazione è necessaria un'approvazione che per competenza rilascia il Consiglio di Settore, ma che per maggiore visione di insieme in ambito nazionale, viene delegata alla Commissione Organizzazione Gare. Il Presidente del Comitato Regionale /organizzatore privato della Regione ove questo si svolge deve comunque per motivi riconducibili alla potenziale concomitanza con altri eventi in Calendario,

notiziare/trasmettere la richiesta di autorizzazione non oltre (pena diniego autorizzazione) tre mesi prima della data di realizzazione al Presidente della Commissione Organizzazione Gare che rilascerà la prevista autorizzazione qualora nulla osti o il diniego allo stesso. La richiesta deve essere trasmessa tramite il competente Comitato Regionale.

- c Stage/Seminario Internazionale:** quando lo stesso vede la partecipazione di Atleti, Società Sportive, Tecnici ed Ospiti vari appartenenti ad altre Nazioni che non sia l'Italia, ove lo stesso viene organizzato. Lo Stage Internazionale può prevedere un'appropriate attività pubblicitaria ed il pagamento di una quota di partecipazione. Per la sua realizzazione è necessaria un'approvazione che per competenza rilascia il Consiglio di Settore, ma che per maggiore visione di insieme in ambito Nazionale, viene delegata alla Direzione Tecnica Nazionale. Il Presidente del Comitato Regionale /organizzatore privato della Regione ove questo si svolge deve, comunque per motivi riconducibili alla potenziale concomitanza con altri eventi in calendario, notiziare/avanzare la richiesta di autorizzazione almeno non oltre 5 mesi (pena diniego autorizzazione) prima della data di realizzazione alla Direzione Tecnica Nazionale che rilascerà la prevista autorizzazione qualora nulla osti o il diniego allo stesso, tramite il proprio Team Manager. Per conoscenza la Direzione Tecnica Nazionale notizierà anche il Presidente della Commissione Organizzazione Gare.
3. Quanto sopra vale anche per la partecipazione, a qualsiasi titolo, a quanto organizzato dagli Enti di Promozione Sportiva.
  4. Tutto ciò che non rientra nei parametri delle sopraccitate casistiche, è da ritenersi Allenamento Intersociale e/o tra palestre, per cui libero.
  5. E' allo studio, da parte degli Organismi preposti della Federazione la possibilità di concedere/riconoscere dei Crediti Formativi ai Tecnici che prendono parte agli Stage Nazionali ed Internazionali. Tale riconoscimento avrà verosimilmente quale criterio cardine di base, a cui se ne aggiungeranno altri, l'attestazione di partecipazione rilasciata e sottoscritta dal Direttore Tecnico dello Stage stesso. Attestazione che dovrà essere rilasciata a seguito di verifiche rigorose relative alla effettiva presenza attiva allo Stage.

## UFFICIALI DI GARA

Nell'ambito del Progetto Arbitrale Sperimentale, già riportato nella Circolare n. 35/2022, i Formatori Responsabili hanno prodotto lo sviluppo completo dei progetti allegati alla presente Circolare. Di seguito una breve sintesi dei contenuti e degli obiettivi:

### 1. Progetto Giovani Arbitri U21

Individuare e formare un gruppo di tesserati (Atleti ed ex Atleti) da avviare al percorso arbitrale, di età inferiore a 21 anni, finalizzato al raggiungimento di conoscenze, competenze e passione necessarie al raggiungimento del Livello Internazionale. Attività da svolgere con i Formatori e la collaborazione della Commissione Nazionale Insegnanti Tecnici secondo il progetto specifico (Allegato 1)

N.B. attivato i corsi di formazione per il passaggio Dan, di concedere ai giovani interessati l'iscrizione tardiva e l'eventuale recupero delle lezioni.

### 2. Progetto Formatori d'Ambito

Individuare e formare un gruppo di Arbitri con esperienza e competenza e con la finalità di affiancare i Formatori nel territorio e di supportare i Commissari Regionali Ufficiali di Gara per la formazione permanente. Attività svolta con i Formatori ed i CRUG. (Allegato 2)

### 3. Supervisors

Si ritiene utile iniziare la formazione per i Supervisors al fine di avvicinare Tecnici e ex-Atleti al mondo arbitrale e soprattutto al regolamento arbitrale, al fine di avere sempre un più approfondito scambio di informazioni e ripercorrere la via indicata dall' IJF in tal senso. Il Progetto si sviluppa secondo le indicazioni dei Formatori (Allegato 3).

### Progetto collaborazione Università "La Sapienza"

La Federazione ha attivato un protocollo di collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma per lo sviluppo di uno studio sull'autoefficacia per gli Ufficiali di Gara di Judo. Questo progetto prevede la somministrazione di questionari specifici a tutti gli Ufficiali di Gara i cui risultati verranno poi analizzati per la redazione di una pubblicazione a riguardo con la finalità di aver un quadro d'insieme sul soggetto "ufficiale di gara" e la definizione di possibili strumenti per il miglioramento delle performance. La fase preliminare prevede un questionario di valutazione da parte dei CRUG per gli Ufficiali di Gara del proprio territorio.

Per quanto riguarda i Progetti su esposti, si prevede un incontro esplicativo con i Comitati Regionali competenti, subito dopo il periodo estivo.

### Incompatibilità qualifiche Insegnante Tecnico ed Ufficiale di Gara

Ribadendo i concetti di carattere generale, già enucleati dal Consiglio Federale del 7 luglio 2022 e contenuti nel Comunicato n.7/2022, si dettaglia quanto segue:

1. Qualora un Arbitro Nazionale o Internazionale venga eletto/nominato a Cariche Federali (fino a Nazionale) o nominato od eletto a Cariche Sociali, sarà posto fuori quadro, in relazione all'attività fino a Nazionale, per tutta la durata della carica, senza la perdita di alcun diritto. A prescindere dalla posizione fuori quadro, manterrà comunque l'iscrizione all'Albo rinnovando annualmente il tesseramento, seppure sospesa la qualifica in quanto non esercitabile.  
La regola non si applica invece agli incarichi (cosa diversa dalle cariche) conferiti a livello Nazionale.  
Nel rispetto di quanto sopra enunciato i Commissari Regionali Ufficiali di Gara, se Arbitri Nazionali o Internazionali, non potranno officiare in nessuna veste alle competizioni sino a livello Nazionale.
2. Nessuno potrà esercitare la funzione di Arbitro durante gli eventi organizzati dalla IJF o Unione Continentale qualora sia responsabile per la selezione degli Arbitri e della loro valutazione. Le persone incaricate della selezione degli Arbitri nella loro Nazione, a qualsiasi livello, possono arbitrare solo negli eventi EJU junior e cadetti, e non possono essere selezionati per nessun Campionato Europeo. Nel rispetto di quanto sopra enunciato i Commissari Regionali Ufficiali di Gara, se Arbitri Nazionali o Internazionali, non potranno officiare in nessuna veste alle competizioni sino a livello Nazionale.
3. E' da intendersi reciproca l'incompatibilità tra le qualifiche di Arbitro Nazionale e Internazionale con quella di Insegnante Tecnico.
4. La verifica delle posizioni che determinano le incompatibilità di cui sopra, è a cura della Commissione Nazionale Ufficiali di Gara per gli Arbitri e, della Commissione Nazionale Insegnanti Tecnici per gli Insegnanti Tecnici. Una volta accertate, le stesse verranno segnalate al competente Ufficio Federale per procedere a porre Fuori Quadro il soggetto interessato, dandone notizia allo stesso ed al Comitato Regionale competente.
5. Una volta posti Fuori Quadro i soggetti interessati:
  - a. continueranno a mantenere, previo rinnovo del tesseramento annuale, l'iscrizione all'Albo, seppure la qualifica sia sospesa e non esercitabile;
  - b. non potranno essere segnalati o segnalarsi e partecipare a tutti quei Corsi di Formazione e Abilitazione relativi alla qualifica sospesa, atteso che l'effettivo esercizio della stessa è loro preclusa. In virtù di questo, quanti sono stati segnalati ed hanno già frequentato i Corsi citati, verranno automaticamente esclusi da eventuali Abilitazioni conseguite e dall'impiego stesso, perché non esercitabili per via dell'incompatibilità tra le qualifiche in possesso (a cura di Commissione Nazionale Ufficiali di Gara e Commissione Nazionale Insegnanti Tecnici congiuntamente che riferiranno al competente Ufficio Federale per le procedure del caso);
  - c. potranno partecipare ai Corsi indetti dalla Federazione per progredire nella Graduazione dei Dan.
6. Si ricorda e si precisa inoltre che:

- a. tutti gli Ufficiali di Gara, ad eccezione dei Benemeriti, di quelli eletti o nominati ad una Carica Federale e di quelli cui è stato conferito un incarico Federale Nazionale, hanno l'obbligo di frequentare i Corsi annuali di aggiornamento indetti dalla Federazione. Coloro che senza valida giustificazione non partecipano al Corso annuale di aggiornamento vengono, anche per questo, posti fuori quadro e non potranno più operare, nemmeno a livello regionale, fino a che la posizione non verrà sanata. Sono esentati dalla frequenza dei corsi di aggiornamento gli Arbitri Olimpici ed i Supervisor Mondiali;
- b. nessun Ufficiale di Gara, ad eccezione dei Benemeriti, può assumere la Direzione Tecnica di Stage o altri eventi di natura tecnica. Qualora un ufficiale di gara in attività si trovi a ricoprire qualsiasi incarico di carattere tecnico all'interno della Consulta regionale, verrà posto fuori quadro;
- c. nessun Ufficiale di Gara, considerata la delicatissima funzione giudicante svolta, che presuppone carattere di terzietà, imparzialità e indipendenza, può svolgere attività di rappresentanza politica.

Nel rispetto di quanto sopra enunciato ed in ossequio all'Art. 25, comma 3, lettera a), dello Statuto Federale, si chiarisce che i Commissari Regionali Ufficiali di Gara, in quanto membri delle Consulte Regionali di appartenenza si limiteranno ad assumere decisioni e/o valutazioni esclusivamente di carattere tecnico-arbitrale.

7. Tutte le domande e le richieste di autorizzazione di ogni natura e genere afferenti gli Ufficiali di Gara di ogni categoria, vanno presentate dal Comitato Regionale competente (che le riceve dal Settore Judo della Regione) alla competente Commissione Nazionale Ufficiali di Gara per le valutazioni di rito, la quale sentirà nel merito il relativo Commissario Regionale Ufficiali di Gara.

\*\*\*\*\*

Cordiali saluti

  
Il Segretario Generale  
Massimiliano Benucci

## PROGETTO YOUNG REFEREES

Il Progetto Young Referees sarà rivolto ai giovani judoka di un'età compresa tra i 16 ed i 21 anni.

Tale fascia d'età è stata individuata tenendo conto dei requisiti anagrafici minimi previsti dall'EJU e dall'IJF per partecipare, rispettivamente, all'esame ad Arbitro Continentale (25 anni) ed Internazionale (29 anni).

I candidati alla qualifica di Arbitro Continentale devono essere in possesso di alcuni requisiti, tra cui avere l'età minima di 25 anni e la qualifica massima che un Arbitro Nazionale, della nazione di appartenenza, debba avere da almeno 4 anni (in Italia Arbitro Nazionale di 1<sup>a</sup> Categoria).

Il raggiungimento dell'obiettivo del nostro progetto ossia il reclutamento di Young Referees, non può prescindere dalla collaborazione con i Comitati Regionali (quindi i CRUG) e con i Formatori d'Ambito.

Tali soggetti, conoscendo le varie realtà territoriali, saranno l'anello di congiunzione tra gli organi periferici e la CNUG, nello specifico i Formatori Responsabili.

La prima opzione individuata dai Formatori Responsabili è rappresentata dal Corso Regionale per l'acquisizione del grado di Cintura Nera.

Infatti, potendo partecipare a tali corsi anche judoka di 16 anni ed essendo previste, in tali corsi, lezioni di arbitraggio, i judoka minorenni potranno acquisire crediti formativi per l'acquisizione della qualifica di Arbitro Regionale.

Per i judoka di età compresa tra i 16 ed i 18 anni, partecipanti al Corso per acquisizione del grado di cintura nera, questi dovranno:

- partecipare all'attività regionale dedicata agli Ufficiali Gara;
- partecipare agli allenamenti collegiali ove, in collaborazione con i CRUG, si svolgessero incontri arbitrati e/o video analisi;
- partecipare, quali osservatori, alle competizioni regionali, seguendo le riunioni dirette dal CRUG;
- redigere, su indicazione del CRUG, relazioni trimestrali aventi ad oggetto particolari situazioni tecniche e/o procedurali rilevate durante le competizioni;
- sostenere un più approfondito colloquio orale con il CRUG nell'ambito dell'esame per acquisizione del grado.

I judoka minorenni proseguiranno la formazione sino alla maggiore età e sosterranno l'esame pratico non appena raggiungeranno i 18 anni, non dovendo attendere la conclusione di eventuali corsi specifici per acquisizione della qualifica di ufficiale gara.

Coloro i quali abbiamo già il requisito anagrafico per ottenere la qualifica di ufficiale gara, al termine di tale percorso, acquisito il grado di cintura nera, durante la prima competizione regionale utile (ovviamente non fase di qualificazione) potranno sostenere l'esame pratico e, in caso positivo, acquisiranno, con decorrenza immediata, la qualifica di Arbitro Regionale.

Si precisa che, prima di sostenere l'esame, i candidati dovranno aver partecipato ad almeno 3 allenamenti collegiali, esercitandosi con gli incontri arbitrati, e ad almeno 2 competizioni regionali.

Per tutti coloro i quali, maggiorenni (18-21), già in possesso del grado di cintura nera, il CRUG dovrà organizzare un corso specifico e/o concomitante con quello generico, prevedendo lezioni pratiche sul Tatami ed analisi video, seguendo lo schema tecnico e di durata previsto dalla Federazione.

Al fine di semplificare le informazioni ed uniformare le indicazioni tecniche, il materiale didattico sarà inviato dai Formatori Responsabili, con cadenza semestrale, ai Formatori d'Ambito, i quali provvederanno

ad inoltrarlo ai CRUG.

I Formatori d'Ambito si occuperanno di avere un contatto semestrale con i CRUG, al fine di verificare il percorso dei partecipanti al progetto e potranno, su richiesta dei CRUG e/o autonomamente, recarsi presso le regioni di loro pertinenza così da valutare, sul campo gli Young Referees.

Strumento di valutazione trasparente e di facile utilizzo sarà quello dei test on-line, predisposti dai Formatori Responsabili e somministrati con la stessa modalità utilizzata in occasione degli esami ad Arbitro Nazionale 2022.

Durante lo svolgimento del Corso, i CRUG segnaleranno ai Formatori d'Ambito i soggetti più meritevoli ed i Formatori d'Ambito provvederanno a redigere un elenco di corsisti che, a rotazione, potranno partecipare ai Seminari pratici pre Finali Nazionali nonché quali osservatori durante le predette competizioni.

La Federazione si farà carico del solo pernottamento del venerdì presso il Centro Olimpico dei nostri Young Referees, per un numero massimo di 3 per ogni finale.

Fermo restando che, a proprie spese, ma sempre su indicazione dei Formatori d'Ambito, gli Young Referees che manifestano la volontà di partecipare a tali Seminari, lo potranno fare.

Riteniamo, poi, che un'ulteriore incentivo alla riuscita di tale progetto sarà quello di istituire un premio a livello regionale per la società che ha segnalato più ragazzi quali partecipanti a tale progetto sperimentale (il premio potrebbe consistere in un incentivo economico da elargire alla società, finalizzato al sostegno della formazione del giovane arbitro e/o premiazione effettuata a livello regionale).

Alla luce di quanto appena esposto, è di agevole comprensione che la finalità di questo progetto è quella di abbassare l'età media dei nostri candidati ed avvicinarci quanto più possibile ai canoni internazionali.

Sul punto, non sarà ultroneo precisare che l'età degli arbitri che partecipano all'IJF WORLD TOUR, per la quasi totalità, è abbondantemente al di sotto dei 50 anni, con la maggior parte degli arbitri già al 3 ciclo olimpico.

\*\*\*\*\*

### PROGETTO FORMATORI D'AMBITO

I Formatori Responsabili, avendo proceduto alla redazione di alcuni progetti sperimentali, tra cui quello dedicato agli Young Referees (progetto rivolto ai giovani judoka in un'età compresa tra i 16 ed i 21 anni), ritengono, alla luce di quanto previsto dal "Mansionario", di dover procedere alla predisposizione di un programma di formazione/ specializzazione dedicato ai "Formatori d'Ambito".

Detta funzione potrà essere svolta da Arbitri Nazionali e/o Internazionali di comprovata esperienza pluriennale, in possesso di spiccata capacità di comunicazione, propensione a creare squadra, supportando i giovani e continuando a spronare gli altri a dare il meglio di loro stessi, per il bene degli atleti.

Tali figure saranno di fondamentale importanza per l'attuazione del progetto Young Referees e per avviare un più fitto scambio di informazioni con i Comitati Regionali.

Nello specifico, nell'ambito del progetto summenzionato, dovranno avere un contatto semestrale con i CRUG, al fine di verificare il percorso dei partecipanti al progetto e discutere con gli stessi CRUG il piano di lavoro da effettuare.

Strumento di valutazione trasparente e di facile utilizzo sarà quello dei test on-line, predisposti dai Formatori Responsabili e somministrati con la stessa modalità utilizzata in occasione degli esami ad Arbitro Nazionale 2022.

Durante lo svolgimento del Corso, i CRUG segnaleranno ai Formatori d'Ambito i soggetti più meritevoli e, sempre i Formatori d'Ambito provvederanno a redigere un elenco di corsisti che, a rotazione, potranno partecipare ai Seminari pratici pre Finali Nazionali e quali osservatori durante le predette competizioni.

Fermo restando che, a proprie spese, ma sempre su indicazione dei Formatori d'Ambito, gli Young Referees che manifestano la volontà di partecipare a tali Seminari, lo potranno fare.

Inoltre, i Formatori d'Ambito con cadenza trimestrale:

- saranno informati dai Formatori Responsabili circa eventuali modifiche e/o chiarimenti apportati al regolamento a livello internazionale;
- analizzeranno video di competizioni internazionali con i Formatori Responsabili;
- analizzeranno e discuteranno con i Formatori Responsabili le clips inviate loro dal Presidente della CNUG relative alle competizioni nazionali (catalogate grazie al nuovo sistema informatico acquisito dalla Federazione);
- potranno tenere, a livello regionale, nelle aree di loro pertinenza, briefing Arbitrali in occasione di allenamenti collegiali regionali;
- potranno essere contattati dai CRUG al fine di valutare, sul campo, i candidati ad esami ad Arbitro Regionale e/o nazionale, redigendo all'esito, note scritte da inviare al Presidente della CNUG (nota bene: qualsiasi attività svolta dai Formatori d'Ambito dovrà essere preventivamente concordata con il Presidente della CNUG; le spese relative a tale attività saranno a totale carico dei Comitati Regionali richiedenti);
- si interfaceranno con i CRUG per la valutazione periodica dei partecipanti al progetto Young Referees.

Questo progetto con finalità di specializzazione dei soggetti individuati quali Formatori d'Ambito, avrà durata annuale; pertanto, gli stessi saranno operativi a partire da 1 anno dall'inizio del progetto.

\*\*\*\*\*

## PROGETTO SUPERVISORS

I Formatori Responsabili, mutuando la struttura utilizzata dalla Federazione Internazionale, della quale gli stessi sono parte attiva, ritengono opportuno avviare un progetto sperimentale rivolto ad ex-atleti di livello internazionale nonché a tecnici di comprovata esperienza internazionale, di età inferiore ai 50 anni, al fine di coinvolgerli quali Supervisor in occasione delle Finali Nazionali. Si precisa che, al fine di coinvolgere tutto il movimento in tale progetto di formazione/ informazione, saranno indicati anche n.2 rappresentanti del Gruppo Master e, per loro, il limite di età previsto sarà 60 anni

Avviare questa collaborazione con figure di spicco del nostro movimento, gioverà alla divulgazione corretta ed alla condivisione di informazioni inerenti il mondo arbitrale e ridurrà, sempre più, cattive interpretazioni e/o incomprensioni dettate dall'ignoranza dei regolamenti vigenti.

L'individuazione di tali figure non potrà prescindere dalla collaborazione con la DTN e con la CNIT.

Questi due organismi dovranno divulgare la notizia, raccogliere le adesioni e provvedere a stilare un elenco di candidati da sottoporre al vaglio dei Formatori Responsabili e del Presidente della CNUG.

Individuati i nominativi, si avvierà un corso di formazione specifica avente ad oggetto:

- lo studio del regolamento;
- l'analisi video di azioni tratte da competizioni dell'IJF WORLD TOUR;
- la partecipazione ad almeno 2 seminari pre Finali Nazionali;
- la partecipazione, quali osservatori, in affiancamento ai Formatori Responsabili, ad almeno 2 Finali Nazionali.

In occasione delle Finali Nazionali i partecipanti al corso, in un numero massimo di 2, saranno ospitati per la notte del venerdì, presso il Centro Olimpico.

Durante il corso i partecipanti avranno un contatto diretto e costante con i Formatori Responsabili, con i quali potranno confrontarsi (mediante incontri via zoom, con cadenza trimestrale) su particolari azioni tecniche e/o analisi video, così da approfondire, dal punto di vista tecnico e non solo arbitrale, quanto da loro individuato nelle varie competizioni nazionali ed internazionali .

Il corso di formazione avrà durata annuale, al termine del quale sarà somministrato ai partecipanti un test on-line al fine di valutare la conoscenza del regolamento.

All'esito del superamento di tale prova, i candidati acquisiranno la qualifica di Supervisore.

I Supervisor, ottenuta la qualifica, potranno partecipare, altresì, a sedute di allenamento presso gli intercentri più vicini al loro luogo di residenza (sarà riconosciuta loro in contributo economico pari a quello previsto per un ufficiale gara in occasione di una competizione regionale) all'esito del quale dovranno relazionare, con una nota scritta, i Formatori Responsabili.

Le indicazioni procedurali e tecniche saranno direttamente fornite dal Formatore Maddaloni, IJF SUPERVISOR.

\*\*\*\*\*